PISL – STL "Le Terre della Fata Morgana"

La Dorsale Verde - Il grande itinerario integrato di mobilità lenta per la fruizione del patrimonio ambientale, paesaggistico e storico-culturale della destinazione turistica della Fata Morgana

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione tecnico illustrativa

1. *Premesse*

La presente relazione ha l'obiettivo di illustrare i contenuti essenziali, le soluzioni e le finalità del progetto **La Dorsale Verde - Il grande itinerario integrato di mobilità lenta per la fruizione del patrimonio ambientale, paesaggistico e storico-culturale della destinazione turistica della Fata Morgana**, da realizzarsi nei comuni del PISL, redatto dall'Ufficio Comune, nell'ambito della proposta di PISL – STL "Le Terre della Fata Morgana" di cui all'*Avviso pubblico per la presentazione di Piani Integrati di Sviluppo Locale – POR Calabria FESR 2007-2013*

In linea con le finalità di cui al precitato bando e dell'intero progetto di Piano "le Terre della Fata Morgana", il progetto punta a far conoscere, rendere fruibili e collegare un insieme molto variegato di risorse ambientali, paesaggistiche, storico-culturali, diffuse lungo la fascia costiera, collinare ed i borghi nell'area del PISL e *del quale costituiscono il segno identitario più forte*, mediante un approccio di tipo intermodale che permetta di utilizzare ed intercambiare tre vie e modalità di collegamento: il mare, la rete dei sentieri, la rete ferroviaria.

2. *Inquadramento territoriale*

Il sistema territoriale della Costa Viola e delle Terre della Fata Morgana, estesa da Palmi a Reggio Calabria, rappresenta, a livello regionale, uno degli ambiti più interessanti per varietà e ricchezza di risorse ambientali, paesaggistiche, storiche e culturali, che, sebbene in gran parte poco conosciute o, peggio, lasciate in condizioni di completo degrado, attendono ansiose di essere "riscoperte", tutelate a valorizzate come tessere di un mosaico di straordinaria bellezza. Alla base del presente progetto c'è la volontà esplicita di trasformare un insieme, oggi degradato, non fruibile e poco conosciuto di valori e risorse, in un *sistema turistico e territoriale complesso* nel quale diversità e complementarietà delle risorse stesse, costituiscano il presupposto per la creazione di un *valore complessivo* capace di fungere da straordinario attrattore culturale e turistico, nonché capace di assicurare elevati livelli di tutela e conservazione di habitat, paesaggi e beni culturali di incommensurabile valore. Il sistema proposto d'altra parte vuole caratterizzarsi per elevata capacità di innovazione e si pone l'obiettivo di raggiungere livelli tali di eccellenza da costituire al contempo il superamento ed un nuovo modello di sistema territoriale, capace di andare al di là di modelli, pur consolidati e dimostratisi validi, quali il sistema delle "Cinque Terre" in Liguria e l'area della "Riserva dello Zingaro" in Sicilia. Presupposti essenziali del progetto sono: la capacità di avere una visione di insieme; la disponibilità di un catalogo delle risorse da mettere in rete e di modalità diverse di collegarle e renderle agevolmente fruibili. In questa fase verranno fornire dati di sintesi ed indicazione degli elementi principali con l'obiettivo di far emergere la straordinarietà, nel suo complesso, del sistema sul quale si interviene.

Le emergenze storiche, archeologiche, architettoniche, le risorse ambientali e paesaggistiche costituiscono elementi caratterizzanti di un Territorio; crescente è oggi l'interesse per i beni culturali ed ambientali, percepiti come elementi fondanti, tracce e segni di una identità e di una memoria comune, patrimonio inalienabile e irripetibile di valori da conservare e proteggere affinché non si perdano le tracce di quella ricchezza di testimonianze che forma la nostra comune identità, che da una parte occorre *preservare per le future generazioni* ma dall'altra costituisce elemento essenziale per promuovere uno *sviluppo sostenibile e duraturo*.

3. *Descrizione degli ambiti di intervento, stato di consistenza e di manutenzione*

Il progetto, nel suo insieme, punta a far conoscere, rendere fruibili e collegare un insieme molto variegato di risorse ambientali, paesaggistiche, storico-culturali, diffuse lungo la fascia costiera, collinare ed i borghi nell'area del PISL e *del quale costituiscono il segno identitario più forte*, mediante un approccio di tipo intermodale che permetta di utilizzare ed inter-cambiare tre vie e modalità di collegamento:

- **il Mare**;
- **il Treno**;
- **la Rete dei Sentieri**, una trama continua da percorrere a piedi, in bici o a cavallo, urbani ed extraurbani, a cominciare dalle antiche strade romane di Taureanum, passando per il Tracciolino, comprendendo il recupero di tratti di Ferrovia Borbonica oggi dismessi, passando per il lungomare di Bagnara e Scilla, le viuzze di Favazzina e Chianalea, giungendo ai panorami mozzafiato sullo Stretto a Villa S. G.

L'intervento sulla Dorsale Verde si configura come una **manutenzione del sistema di sentieri e percorsi pedonali esistenti**, talvolta ciclabili ed ippovie, spesso in stato abbandono. **L'intervento non prevede nuove realizzazioni configurandosi come semplice manutenzione ordinaria e straordinaria dell'esistente.** Il progetto non incide su habitat ed ecosistemi, ed assume, viceversa, valore di intervento di riqualificazione e risanamento ambientale, restauro del paesaggio. Dalle analisi condotte nessuna interferenza è prevista con ambiti naturalistici tutelati, specie nell'ambito della Rete Natura 2000.

Il progetto interviene su un sistema territoriale con uno sviluppo lineare complessivo di circa 43 Km dalla foce del Petrace fino alla città di Reggio Calabria, nel quale un elenco infinito di elementi di pregio, panorami, risorse storiche ed archeologiche, permette di mettere insieme un'offerta turistica straordinaria, ben superiore alla somma delle offerte dei singoli Comuni.

Su un piano degli interventi strutturali, il presente progetto interviene sulla rete dei sentieri e di percorsi esistenti, per rendere fruibili ampi tratti oggi non utilizzabili, riqualificare e restituire decoro ai tratti urbano della Dorsale Verde, nonché gettare le basi per l'integrazione sinergica ed intermodale delle diverse vie di comunicazione e collegamento sostenibile sopra citata.

Si tratta, pertanto, di una *Operazione di Sistema di straordinario valore e strategica nell'ambito del progetto di PISL*. Ciò è dovuto ad una serie di ricadute positive che il progetto permette di ottenere, tra le quali:

- riscoprire, tutelare, mettere in evidenza e valorizzare tutte le principali risorse della Costa Viola e delle Terre della Fata Morgana in un unico percorso - destinazione turistica;
- collegare agevolmente i Comuni del PISL, rompendo le residue condizioni di isolamento;
- collegare e rendere facilmente fruibili tutte le risorse del territorio con un approccio di tipo intermodale e sostenibile sia sul piano ambientale che sociale, raramente realizzato prima, fortemente orientato a raggiungere elevati livelli di innovazione, funzionalità ed eccellenza e con una particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione ed all'abbattimento di tutte le barriere e gli impedimenti alla fruizione;
- effettuare interventi mirati di recupero di beni culturali, naturali e paesaggistici di eccellenza, facenti parte della rete ma bisognosi di interventi di recupero;
- permettere una *percezione di insieme* di tutto l'ambito territoriale e delle sue risorse, elemento essenziale in ottica di promozione turistica dell'area;
- promuovere *l'avvio di politiche di sviluppo sostenibile del territorio e di attività economiche ad esso collegate*, capaci di coniugare la tutela con la valorizzazione sia in chiave socio-culturale che economica dei beni culturali ed ambientali;
- permette di migliorare la fruibilità e l'accessibilità ai siti culturali, naturali e paesaggistici di maggior pregio, puntando sulla progettazione e realizzazione dei *itinerari ed un Parco Tematico* nell'area di intervento;
- il progetto punta a sviluppare e proporre un modello un progetto pilota estremamente innovativo eventualmente estendibile ad altri ambiti territoriali.

L'intervento rappresenta un'occasione straordinaria per l'area della Costa Viola perché: permette di proporre un insieme complesso ed integrato di valori fondando un Parco Tematico della Costa Viola, su un asse di mobilità sostenibile la Dorsale Verde appunto, ben più interessante rispetto alla singola risorsa; permette di realizzare e promuovere un sistema complesso ed un'offerta turistica innovativa, competitiva e sostenibili basati sulla messa in rete, il collegamento sostenibile e la valorizzazione delle risorse naturali e culturali presenti all'interno dell'ambito territoriale di riferimento. *Il progetto oltre ai collegamenti intermodali contiene poi una serie mirata di interventi specifici per: il restauro del paesaggio; il migliorare e la riqualificazione del contesto ambientale di riferimento; il recupero e la riqualificazione di siti culturali,* come verrà in dettaglio elencato nel seguito.

Si descrivono gli elementi principali del progetto.

1) Le risorse del Territorio

Inizialmente, analizziamo brevemente le principali risorse del territorio che verranno messe a rete e collegate:

a)Elementi di pregio Ambientale e Paesaggistico;

a1) Rete Ecologica Regionale - Il progetto si inserisce pienamente nel processi di recupero e potenziamento della Rete Ecologica Regionale, L.R. 10/2003, già avviato e strutturato sul Progetto Integrato Strategico di Rete Ecologica Regionale (PIS RER) di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 759 del 30/09/2003 – BUR Calabria S.S. n. 4 al n. 18 dell'1/10/2003. In questo contesto occorre infatti sottolineare come l'area vasta di intervento comprenda:

- il **Parco Nazionale dell'Aspromonte** – (per parte del territorio comunale di Scilla e Reggio Calabria);
- numerosi siti **Rete Natura 2000** tra i quali:

ZPS -"Costa Viola" – IT9350300 - IBA 150 - giuste D.G.R. 607 del 27 giugno 2005 e D.G.R. 350 del 5 agosto 2008;

SIC -"Costa Viola e Monte S. Elia" – IT9350158

SIC – "Fondali di Scilla" – IT9350173;

SIC – "Monte Scrisi" – IT9350177;

- il **Parco Antropico della Costa Viola**;
- **SIN – "Torre di Taureana"** – Comune di Palmi;

dagli studi condotti è emerso che le opere di manutenzione della viabità pedonale e dei sentieri esistenti, non interferiscono in alcun modo con le aree naturalistiche tutelate.

a2) Aree di interesse naturalistico **-** il progetto mette in rete risorse naturalistiche e paesaggistiche straordinarie tra le quali a titolo d'esempio;

- l'area umida della foce del Petrace;
- le dune e le pinete Costiere ben conservate dell'area Ciambra e Scinà - Comune di Palmi;
- i faraglioni dello Scoglio dell'Ulivo o d'Agliastro;
- le scogliere di Tombaro, Rovaglioso, Sirena e Motta con le spiagge di ciottoli di Buffari e Pietrosa nel Comune di Palmi;
- l'area della Marinella con il suo Borgo Marinaro;
- l'area incontaminate dal S. Elia - Costa Viola, con le scogliere di Pietra Galera, Sorrentino, Donna Pagana, le spiagge di Leone e Calajanculla, le Grotte Perciata e delle Rondini nel Comune di Seminara;
- i fondali meravigliosi di Marinella, Scilla, Cannitello;
- il sistema di Torrenti che precipitano dall'Aspromonte tra Bagnara e Villa S.Giovanni;
- le scogliera a strapiombo di Bagnara e Scilla;
- i panorami mozzafiato di Villa S. Giovanni sullo Stretto di Messina - sistema fortificazioni e sul Golfo di Gioia Tauro, la Sicilia e le Eolie dal Monte S. Elia;

b) Aree di interesse Storico, Architettonico ed Archeologico;

- il centro storico di Reggio Calabria, con il suo lungomare, il trionfo del liberty, il Museo Nazionale della Magna Grecia;
- i sistema delle fortificazioni dello Stretto;
- il centro storico di Scilla, con il Castello Ruffo, le Chiese ed il Borgo Marinaro di Chianalea;
- il vecchio tracciato oggi dismesso delle Ferrovie Borboniche, - le torri Costiere cinquecentesche: Torre Cavallo, Torre Ruggero, Torre S. Fantino;
- il borgo di Favazzina con la Centrale idroelettrica dell'ENEL;
- i vecchi mulini e frantoi ad acqua esempi straordinari di un uso sostenibile delle risorse naturali ed archeologia industriale;
- il Centro Storico di Bagnara, con il Castello Ruffo, le Ville Liberty De Leo, etc., la chiesa del Carmine, il lungomare, il borgo dei pescatori;
- il sistema dei Terrazzamenti della Costa Viola dall'enorme valore etnoantropologico;

- con gli abitati di Pellegrina e Ceramida;
- il monte S.Elia con i resti dell'antica chiesa del Santo e la possibilità di visita al complesso Monastico rupestre;
- il Borgo Marinaro della Marinella;
- il Centro Storico di Palmi con il Museo etno-antropologico e l'antiquarium le collezioni di quadri ed opere d'arte della Casa della Cultura;
- il complesso architettonico di Villa Leonida Repaci con il Parco Letterario;
- le grotte con reperti preistorici di Trachina e Macello;

c) Recupero di antichi tracciati e reti ferroviere dismesse a valenza storico paesaggistica;

Il progetto partendo dal sentiero più noto c.d. Tracciolino punta ad estendere la rete di fruibilità includendo altri sentieri, tratte ferroviarie e gallerie dismesse realizzando un percorso unico dal Petrace a Villa S.G., in particolare prevede:

- il recupero del *sentiero del Tracciolino*, che permette di collegare Palmi e Bagnara lungo la costa passando attraverso il Territorio di Seminara, con la possibilità di arrivare a monte della spiaggia di Calajancuda ed integrando così il progetto specifico proposto dal Comune di Seminara;
- il estensione della rete dei sentieri con il recupero di altri antichi tracciati;
- il recupero delle tratte dismesse delle FF.SS. e di alcuni caselli allo scopo di potenziare la rete dei sentieri;
- in prospettiva futura ma fuori dal presente progetto, il recupero delle vecchie Gallerie delle Ferrovie Borboniche dismesse allo scopo di integrarle nel percorso, renderle fruibili e destinarle ad attività culturali, museo, spazi espositivi, etc.

4. *Ipotesi progettuale – descrizione interventi*

L'intervento radicandosi sull'idea forza del PISL, in ottica di rete, interessa i Comuni di Villa S.G., Scilla, Bagnara, Seminara, Palmi. L'importo complessivo è stato quantifiacoto in 2.750.000,00 €. Il progetto prevede l'intervento di recupero della rete di antichi sentieri e percorsi pedonali, entrambi esistenti, mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in funzione dello stato di conservazione, opere edili e di ingegneria naturalistica finalizzate al loro recupero ed alla loro fruizione. Tutti i singoli interventi sono stati racchiusi ed indicati nelle schede, in ragione della complessità dell'operazione.

Il progetto prevede di mettere in rete e collegare il sistema delle risorse e dei borghi dell'area del PISL mediante:

a) La Rete dei Sentieri (con strutture di servizio) su cui si interviene con la presente operazione; utilizzando una rete di sentieri e percorsi perdonali (anche urbani, lungomare, etc.) interamente esistenti e solo da ripristinare, *permette di collegare senza interruzioni* tutta la fascia costiera dalla Foce del Petrace a Villa S. Giovanni, sebbene in questa fase gli interventi si collochino tra la porta Nord del Parco c/o la Villa Pietrosa Casa dello scrittore L. Repaci e la Torre Cavallo, punto più breve dello Stretto di Messina, mettendo insieme tutte le risorse del territorio e raggiungendo i punti di scambio intermodale. Si realizza in questo modo un percorso straordinario caratterizzato da un alternarsi di panorami diversi e di incommensurabile bellezza, di beni culturali ed ambientali. La Costa Viola - Via Terra ha uno sviluppo complessivo di circa 35 Km e potrà essere percorso a piedi, in bici o a cavallo, con la possibilità di stazioni di sosta e cambio, costituendo, per unicità e varietà, uno dei più straordinari esempi di percorsi turistici, esclusivamente destinati alla mobilità dolce, nel meridione d'Italia. Si tratta di un percorso dallo straordinario fascino, con rimandi al Mondo Classico ed alla tradizione Italica, Magno Greca e Romana un *percorso mitologico* dall'eroe Oreste che si immerge nelle acque del Metauro (Petrace) per sfuggire alla Erinni, ai Miti di Scilla e Glauco.

b) Il Treno della Costa Viola (escluso dalla presente operazione); il progetto punta, come effetto indotto, a favorire la valorizzazione della tratta ferroviaria Palmi - Reggio Calabria che attraversa aree estremamente suggestive con risorse paesaggistiche, ambientali e storiche straordinarie, le cui stazioni saranno raggiunte dalla rete di sentieri su cui si intervene e che, in prospettiva futura, potranno essere valorizzate mediante l'impiego di carrozze storiche, l'integrazione durante il periodo estivo delle fermate di Taureana e Calajancuda. Il percorso via treno è perfettamente integrato al percorso via terra e via mare;

c) Le rotte della Costa Viola (escluso dalla presente operazione); percorrendo le rotte dei vecchi pescatori il progetto, come effetto indotto, vuole creare una rete stabile di collegamenti via mare utilizzando e valorizzando le infrastrutture esistenti, riqualificandole in chiave turistica anche attraverso il concorso economico degli Enti Gestori, e permettendo approdi alle spiagge della Costa Viola raggiungibili solo via mare. Ciò permetterà di fruire pienamente delle bellezze della Costa e del Mare, favorendo lo sviluppo di attività sostenibili legate alla risorsa mare, alla nautica, al turismo nautico, alla pesca turismo, alle immersioni ed alla fruizione dei fondali.

Il progetto infatti, sebbene intervenga solo sul sistema della mobilità dolce e lenta della rete dei sentieri, è stato concepito per permettere una rapidissima ed agevole possibilità di cambiare mezzo di trasporto, passando dal treno, al battello, percorrendo tratti a piedi, in bici e a *cavallo. L'intermodalità è stata studiata in maniera puntuale* valutando disponibilità ed accessibilità dei mezzi e tempi di percorrenza. Il risultato finale è un sistema intermodale fondato su un percorso pedonale-ciclabile perfettamente innestato ed integrato alla rete ferroviaria dorsale tirrenica - tratta Palmi/Reggio Cal. e al sistema delle infrastrutture portuali. I passaggi e gli scambi risultano estremamente agevoli.

Queste forme innovative di fruizione del patrimonio storico - culturale e paesaggistico - ambientale permetteranno: di valorizzare beni isolati individuati come polarità rilevanti, in chiave di potenziamento dell'offerta turistica e culturale; di migliorare la possibilità di una fruizione integrata naturalistiche e storico - culturali, in una visione integrata degli ambiti territoriali; lo sviluppo di processi di valorizzazione delle risorse e strutturazione di forme di interazione ed integrazione della fascia costiera e tra la fascia costiera la zona collinare e pedemontana; la riqualificazione della trame della rete fruitiva (sentieri, piste ciclabili, centri visita, rifugi, tratti in ambito urbano,etc.); l' individuazione e recupero di strutture e contenitori di funzioni (vecchi caselli, vecchi mulini, strutture rurali, gallerie borboniche, vecchie rimesse di barche, etc.) legate alla valorizzazione e fruizione del territorio delle sue tradizioni e delle sue risorse anche ai fini didattici, scientifici e turistico-ricreativi.
Il progetto punta poi a:
- creare le condizioni per riqualificare e valorizzazione paesaggi naturale ed antropici sedimentati (terrazzamenti) strutturanti il territorio di estremo interesse;
- creare le condizioni per favorire lo sviluppo di forme sostenibili, integrate e diversificate di fruizione turistica;
- promuovere lo sviluppo di attività turistiche sostenibili integrative e capaci di favorire la destagionalizzazione, la diversificazione ed il superamento del modello estivo balneare, impiegando soluzioni che riducano al minimo l'impatto ambientale e che viceversa puntino al recupero delle aree degradate, al restauro del paesaggio inteso come risorsa culturale d'eccellenza, alla conservazione dei beni culturali, dell'identità e della tradizione dei luoghi;
- sostenere progetti integrati per il rafforzamento dell'offerta turistica culturale, la costituzione ed il rafforzamento dell'immagine e della percezione del sistema territoriale come ambito attraente ed accogliente;
- recuperare le vocazioni tradizionali del territorio (viticoltura di collina sui terrazzi e risorsa mare, pesca, etc.)
- interventi per migliorare il contesto ambientale di riferimento attraverso, ad esempio, la qualificazione dei siti culturali, naturali e paesaggistici (incluse le spiagge di particolare valenza ambientale
- interventi per il miglioramento della qualità e della quantità dell'informazione turistica e per promuovere la cultura dell' accoglienza segnaletica turistica, un sistema di segnaletica e di informazione turistica multilingua, e per fruitori diversamente abili.

3) I singoli beni paesaggistici ambientali e culturali;

La rete dei sentieri attraversa siti che accolgono biotopi, habitat naturali e seminaturali ecosistemi terrestri e marini di elevato valore naturalistico, paesaggi straordinari che rappresentano luoghi di eccellenza per la conservazione del patrimonio naturalistico, paesaggistico e di biodiversità. L'area è poi ricchissima di risorse culturali , storiche, architettoniche ed archeologiche, che necessitano di essere valorizzate. Il progetto prevede che si intervenga sui seguenti siti:
- Punto di accoglienza ed inizio Nord del sentiero – Porta del Parco – Villa Repaci ex Casello Ferrovie Borboniche e FF.SS.;
- Punto informazione turistica e culturale, piccola struttura culturale – Dependance Villa Repaci;
- Recupero tratto della Dorsale Verde compresa tra la porta Nord del Parco e il centro storico di Palmi, comprendente tratti Linea Ferroviaria Borbonica, facente parte del Parco Letterario *Leonida Repaci* e di proprietà comunale, sentieri storici con pavimentazione in pietra, etc. che insieme vanno a costituire un percorso pedonale panoramico; l'intervento assume valenza di restauro del paesaggio e riqualificazione ambientale;
- Recupero del vecchio tracciato del Tracciolino (detto anche strada Costera di Palmi), mediante interventi di manutenzione, intervento di elevata valenza ambientale con valore restauro del paesaggio, ripristino nel tratto di competenza dei Comuni di Seminara e Bagnara Calabra;
- Intervento di riqualificazione del percorso litoraneo e dell'area di Torre Ruggero – Marinella, nonché del Sentiero Marturano nel Comune di Bagnara Calabra;
- Intervento di riqualificazione percorso / ingresso Chianalea anche mediante la realizzazione di un punto di informazione;
- Intervento di riqualificazione del percorso nel Comune di Scilla - lato Marina Grande;
- Riqualificazione strada Paci di accesso all'ostello della gioventù (intervento facente parte del PISL);
- Riqualificazione ed adeguamento accesso alla meravigliosa Spiaggia del Gabbiano nei Comuni di Villa S. G. e Scilla;
- Recupero ambito ad elevata valenza paesaggistica Torre Cavallo - Parco Fluviale Torrente S. Trada - Intervento Comune di Villa S.G.

Via terra - Un viaggio mitologico dall'eroe Oreste alla terribile Scilla

Il percorso permette di collegare via terra attraverso un rete di sentieri quasi interamente esistenti e solo da ripristinare, la foce del Fiume Petrace, antico Metauros, ed il Borgo di Scilla.

La Costa Viola - Via Terra ha uno sviluppo complessivo di circa 31 Km e potrà essere percorso a piedi, in bici o a cavallo, con la possibilità di stazioni di sosta e cambio, costituendo, per unicità e varietà, uno dei più straordinari esempi di percorsi turistici, esclusivamente destinati alla mobilità dolce, nel meridione d'Italia.

Nel seguito viene descritto complessivamente il sentiero, fermo restando che gli interventi che si condurranno con il presente progetto sono solo quelli indicati nelle schede ad esclusione di piccole varianti a termini di legge.

Descrizione sentiero:

Kilometriche Palmi

La Foce del Metauros (Petrace) - La liberazione di Oreste

- dal Km 0,00 al Km 2.750,00 (fortino di Pietrenere) percorso pedonale naturalistico pinete costiere;(al Km 1.300,00 prima stazione cavalli)

- dal Km 2.750,00 al Km 2.904,20 percorso urbano visita del Borgo di Pietrenere, Forte di G. Murat, S.Barbara, Fontana seicentesca, etc. Museo Navale e della Marineria; (al Km 2904,20 inizio via Vescovado antico sentiero di collegamento tra la città romana di Taureanum e l'area portuale di Pietrenere- Scilla;

Intermodalità:

Via Mare - dal Km 2750 al Km 3380,4 (630,4 di percorso urbano) ingresso porto di Taureana inizio collegamenti via mare, crociere e visite in barca delle costa

- dal Km 2904,2 al Km al Km 3665,2 (via Vescovado 761 ml in parte sterrato in parte carrabile realizzare punto osservazione e sosta intermedio - percorso è in salita fino al Parco dei Taureani); al Km 3665,2 ingresso area archeologica S. Fantino (punto di sosta e visita antiquarium e Parco Archeologico dei Taureani)

- dal Km 3665,2 al Km 3832,6 via vescovado ingresso complesso monumentale della Chiesa e della Cripta Paleocristina di S. Fantino

- dal Km 3832,6 al Km 4371,9 percorso lungo viabilità comunale biforcazione fino Stazione FF.SS. di Taureana inizio via Treno (possibilità di visita abitato Taureane a discesa fino a Tonnara per visita quartiere pescatori e botteghe, scoglio dell'ulivo etc.)

Intermodalità:

Via Treno - al Km 4371,9 stazione di Taureana inizio percorso treno della Costa Viola

-dal Km 4371,9 (sovrappasso pedonale) al Km 4897,3 (casello FF.SS. punto panoramico) percorso parallelo alla FF.SS. a monte o a valle verificare;

- dal Km 4897,3 al Km 5010,2 ancora parallelo alla FF.SS. passaggio sulla S.S. 18 (tratto da mettere in sicurezza con parapetti e barriere)

- dal Km 5010,2 al Km 5508,8 sulla S.S. 18 con vista panoramica sulla rada di Tonnara e Capo Vaticano, al Km 5508,8 superato Capo Sperone si riprende il sentiero pedonale con possibilità di cambio cavalli o inizio nuovo percorso con cavalli presso Agriturismo Tedesco (seconda stazione di sosta ippovia), il percorso si snoda sulla scogliera di Tombaro-Pietrosa parallelamente alla linea FF.SS.

- dal Km 5508,8 al Km 6254,1 sentiero parallelo alla FF.SS. al Km 6254,1 punto di sosta ed osservazione paesaggio presso bene confiscato alla criminalità ed antiche strutture ferroviarie - il percorso in parte comprende la vecchia linea borbonica ottocentesca;

-dal Km 6254,1 al Km 6463,8 lungo vecchia linea FF.SS. fino ingresso grotte preistoriche di Trachina;

- dal Km 6463,8 al Km 6583,8 lungo vecchia FF.SS. ingresso Parco Letterario e Osservatorio Regionale paesaggio- Complesso Villa Repaci;

- dal Km 6583,8 al Km 7721,5 viabilità comunale fino a Stazione FF.SS. di Palmi;

Via Treno - al Km 4371,9 stazione di Palmi inizio percorso treno della Costa Viola

- dal Km 7721,5 al Km 8929,3 sentiero fino a Rovaglioso Porto Oreste con possibilità di visita villa Baroni Cordopatri;

- dal Km 8929,3 al Km 9835,5 viabilità comunale fino affaccio panoramico Torre e Costiera Sirena;

Variazione n. 1 visita alla spiaggia di Marinella e inizio percorso Costa viola inferiore:

- dal Km 9835,5 al Km 11542,4 ingresso Galleria per percorso inferiore Costarella - inizio percorso galleria abbandonata fine percorso spiaggetta Sorrentino con pontile mobile per Via Mare - distanza complessivia 1298,2 ml con tratto in galleria della distanza di 486,2 ml da illuminare e consolidare, necessario mettere in sicurezza tratto di 170 ml;

- dal Km 9835,5 al Km 10580,90 strada comunale ingresso alla città di Palmi area Centro Storico Cittadella - Borgo Fortificato di Carlopoli;

- dal Km 10580,90 al Km 11153 sentieri e viabilità comunale fino a punto di snodo che segna a sinistra inizio del percorso alto fino alla cima del monte s.Elia a destra inizio percorso di mezzo c.d. Tracciolino – intervento a loc. Spiragghiu – bird watching;

Kilometriche Seminara

- dal Km 0,0 al Km 5,70 sentiero Tracciolino – al Km 3,40 risalita sul Monte S. Elia Piani della Corona;

Variazione n. 2 visita al Monte S. Elia e Piani della Corcona e inizio percorso Costa viola superiore:

- dal Km 5,7 al Km 7,3 discesa direzione Cala Iancuda (Calaianculla) necessari importanti interventi di ripristino;
- al Km 7,3 circa arrivo in territorio Comune Bagnara Calabra – Porto di Bagnara Cal.

Via Mare - dal Km 7,8 (500 ml di percorso urbano) ingresso porto di Bagnara Calabra - collegamenti via mare

Kilometriche Bagnara – Scilla – Villa S. Giovanni

Percorso urbano – lungomare – risalita mediante il sentiero Marturano all'area del borgo fortificato, il cosiddetto Bastione – Convento, punto panoramico siti di interesse storico (Castello Ruffo, Chiesta M. SS. Del Monte Carmelo, Villa De Leo, etc.)

- dal Km 0,00 al Km 0,534 sulla S.S. 18
- dal Km 0,534 b al Km 0,715
- dal Km 0,715b al Km 0,833b sulla S.S. 18 con slargo panoramico in quota S.S. 18 lato mare da realizzare al Km 0,833b inizio sentiero inferiore sulla galleria con punto panoramico
- dal Km 0,833b al Km 1372,8 (campetti) sentiero basso in terra battuta (esistente)
- dal Km 1372,8 (campetti) al Km 1783,4 (ex ponte forse ferroviario) sentiero esistente che risale a quota S.S. 18 (vecchia linea ferroviaria)
- dal Km 1783,4b al Km 1822,5b ponte da risistemare anche con passaggio in legno - ponte da progetta di elevata valenza architettonica e verifica spalle (vecchia linea ferroviaria);
- dal Km 1822,5b al Km 2196,2b vecchia linea (da sistemare e mettere in sicurezza);
- dal Km 2196,2b al Km 2417,2b vecchia linea (poco identificabile interventi più onerosi);
- dal Km 2414,2b al Km 2860,30b vecchia linea (poco identificabile in parte inglobata in proprietà private vigneti etc.);
- dal Km 2860,3b al Km 2895,3b vecchio ponte da ripristinare anche con passaggio in legno - ponte da progetta di elevata valenza architettonica. Le spalle ben visibili in buone condizioni bordo strada fabbricato rurale con scritta Florio, probabile pertinenza FF.SS. per creare punto di sosta e di interesse lungo il percorso;
- dal K. 2895,3b al Km 3874,8b il percorso passa sulla vecchia linea ferrata necessari interventi di pulizia e messa in sicurezza;
- dal Km 3874,8b al Km 3928,00b restringimento di circa 52 ml il percorso torna sulla S.S.18 o su passerella aggettante di difficile attuazione dal momento che sta sulla ferrovia attuale;
- dal Km 3928,00b al Km 4941,2b Km sulla S.S. 18 (al Km 4067 inizio visita Favazzina con percorso inferiore alternativo che si innesta sulla S.S. 18 al Km 4870 circa);
- dal Km 4941,2b al Km 5702,7b passerella aggettante della lunghezza di 761,5 ml poi attraversamento e salita al punto di osservazione visita mulino ed ingresso galleria (al costo di circa 250 €/ml circa 190.000,00 €)
- dal Km 5702,7b al Km 5755,7b visita area mulino punto di osservazione museo storia archeologia industriale, ferrovie borboniche, etc.
- dal Km 5755,7b al Km 6145,7b percorso in galleria borbonica della lunghezza di 390 ml;
- dal Km 6145,7b al Km 7340,00b ingresso galleria Chianale il percorso si snoda sulla S.S. 18;
-dal Km 7340,00 al Km 9700,00 percorso lungo la S.S. 18 fino Villa S. Giovanni;

5. *Finalità e rilevanza del progetto in considerazione degli obiettivi del PISL – risultati attesi*

L'operazione è stata selezionata tenendo conto dell'idea forza del PISL, quella di individuare, collegare, integrare le risorse delle Terre della Fata Morgana trasformandole in un sistema territoriale e turistico complesso. Con questo obiettivo si è inteso rafforzare la Dorsale Verde ed il progetto di collegamento puntando sulle risorse di maggior valore che si dispongono lungo questo asse ideale e maggiormente potevano contribuire ad aumentare l'attrattività della destinazione turistica. Si sono scelte risorse tra loro complementari, proprio perché diversificata e varia fosse l'offerta turistica, l'intervento, per le sue caratteristiche, contribuisce fortemente agli obiettivi sopra indicati, soprattutto perché è capace di mettere insieme turismo balneare grazie a chilometri di spiaggia sabbiosa e turismo culturale con una notevole offerta e diversità di risorse.

Non si è voluto solo recuperare un'area di enorme interesse naturalistico paesaggistico e storico ma anche ri-funzionalizzare e rivitalizzare individuando attività, servizi e funzioni capaci di attrarre flussi turistici diversi e possibilmente capaci di avvia processi di destagionalizzazione.

Il borgo, le aree di interesse archeologico, le strutture culturali e museali potranno contribuire a strutturare una location capace di attrarre flussi turistici anche in periodi diversi dalla sola stagione balneare. Per via delle contemporanea presenza di un numero straordinario di risorse ambientali e paesaggistiche, di beni ed attrattori culturali, l'intervento permetterà di avere una visione di insieme e di fruire, in ottica di rete, del patrimonio delle Terre della Fata Morgana. Il bacino di utenza atteso si colloca su scala superiore alla provinciale, la portata del progetto può conferirgli respiro internazionale.

L'area è oggi poco conosciuta e poco valorizzata, la domanda attuale è, pertanto, piuttosto bassa. Molto diversa sarà invece l'attrattività dell'area al termine dell'intervento quando la realizzazione della Dorsale Verde, del sistema intermodale, gli interventi riqualificazione faranno di questo intervento l' elemento di forza della sistema turistico locale. Il progetto **realizza** un sistema sostenibile ed intermodale all'interno della Destinazione Turistica, basato sulla Rete del Sentieri, via Mare, via Treno;

Il Progetto permetterà di collegare un numero straordinario di siti culturali, naturali e paesaggistici, con la possibilità di poter agevolmente cambiare mezzo di trasporto, e con un'attenzione particolare ai temi della disabilità, accessibilità e sostenibilità sociale.

6. *Elementi del progetto in considerazione del regime di tutela e di vincoli*

- **Aspetti paesaggistici ed ambientali.** Il progetto interviene solo su tracciati esistenti, di proprietà pubblica comunale, statale, regionale, provinciale etc., senza modifiche di tracciati ad eccezione di ripristini e modificazioni assolutamente irrilevanti finalizzate ad assicurare condizioni di sicurezza. Nella scelta dei materiali si è deciso di utilizzare esclusivamente materiali naturali, reperibili in loco o comunque facenti parte della tradizione architettonica locale, quali pietra e legno, con interventi annoverabili tra quelli di ingegneria naturalistica o comunque riqualificazioni di percorsi e spazi urbani esistenti. Il progetto ha valenza di intervento di restauro del paesaggio. Il progetto non interferisce in alcun modo con habitat ed ecosistemi naturali tutelati (zone ZPS).
- **Aspetti demaniali / doganali.** Il progetto interviene su spazi pubblici senza alterare ingombri ne dimensioni, non interferisce in alcun modo con la linea doganale, e laddove gli interventi si configurano prossimi all'arenile l'attività si limita a riqualificare viabilità e spazi pubblici esistenti, intervenendo sulle componenti edili per rinnovarle e restituirgli funzionalità e decoro, ma conservandone la destinazione;
- **Aspetti idrogeologici.** Il progetto è compatibile con le indicazioni e le prescrizioni del PAI poiché si configura come semplice manutenzione ordinaria e straordinaria dell'esistente, non si prevedono opere di particolare rilievo sul piano della sistemazione idrogeologica, idraulica, consolidamento etc., ad eccezione degli interventi puntuali sul tracciato o su aree immediatamente limitrofe. Nei tratti del percorso ricadenti in ambiti naturali potranno, in fase di esercizio, essere poste limitazioni e/o prescrizioni all'uso in ragione della naturale stessa delle aree attraversate, recependo peraltro le indicazioni della relazione geologica.

Intervento P.01 – Sistemazione porta Nord della Dorsale – Parco e Villa Leonida Repaci		
Informazioni generali		NOTE
Titolo intervento	DORSALE VERDE – "Porta Nord della Parco" Restauro casello e dependance del complesso di Villa Pietrosa, sistemazione area esterna	Il complesso immobiliare appartenuto alla scrittore L. Repaci è di proprietà del Comune di Palmi (RC)
Tipologia intervento	Manutenzione straordinaria	
Descrizione intervento	Recupero del casello e della dependance Villa Pietrosa mediante interventi di manutenzione straordinaria delle componenti edilizie ed impiantistiche, senza alterazione di forma e volumi, senza interventi sulle strutture portanti.	
Destinazione finale	Struttura di servizio, supporto ed accoglienza, centro culturale – museale a servizio della Dorsale Verde	
Immagine		

Intervento P.02 – Dorsale Verde – sistemazione tratto Villa Repaci – Stazione FF.SS. Palmi		
Informazioni generali		NOTE
Titolo intervento	DORSALE VERDE – "sentiero panoramico Villa Pietrosa" – Stazione FF.SS. Sistemazione e messa in sicurezza percorso	Il percorso si presenta oggi sconnessa in molti punti, con pavimentazione non adeguata
Tipologia intervento	Manutenzione straordinaria	
Descrizione intervento	Recupero di un tratto di sentiero della lunghezza di 1145,00 ml circa tra Villa Pietrosa e la Stazione FF.SS. Palmi mediante interventi di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, rifacimento pavimentazione, sistemazione elementi di arredo in aree sosta, messa a dimora di specie arboree, potenziamento illuminazione etc.	
Destinazione finale	Percorso ed aree di sosta	
Immagine		

Intervento P.03 – Dorsale Verde – sistemazione antico sentiero “Pietrara” Stazione FF.SS. – Palmi Centro		
Informazioni generali		NOTE
Titolo intervento	DORSALE VERDE – “Sentiero Pietrara” - Sistemazione e messa in sicurezza percorso	La strada realizzata nel 700’ con pavimentazione in pietra si presenta oggi sconnessa in molti punti
Tipologia intervento	Manutenzione straordinaria	
Descrizione intervento	Recupero di un tratto di sentiero della lunghezza di 750,00 ml circa tra la Stazione FF.SS. ed il centro storico di Palmi mediante interventi di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, sistemazione pavimentazione in pietra esistente, parapetti, sistemazione elementi di arredo in aree sosta, messa a dimora di specie arboree, illuminazione etc.	L’attuale percorso conserva in alcuni tratti l’antica pavimentazione che sarà oggetto di recupero e risistemazione;
Destinazione finale	Percorso ed aree di sosta	
Immagine		Immagine dell’antica pavimentazione da ripristinare

Intervento P.04 – Dorsale Verde – sistemazione antico sentiero "Tracciolino"– Palmi Centro fino al confine con il Comune di Seminara sul versante del Monte S. Elia		
Informazioni generali		NOTE
Titolo intervento	DORSALE VERDE – "Il Tracciolino – strada Costera di Palmi " Sistemazione e messa in sicurezza percorso "Tracciolino" tratto nel Comune di Palmi	La strada Costera di Palmi è un antichissimo sentiero realizzato nel 500', con fondo in terra battuta lastricato in alcuni punti, si presenta oggi sconnessa in molti tratti. Lungo il percorso esiste un antico acquedotto realizzato nel 700'. Il percorso presenta una diramazione fino alla sommità del Monte S. Elia.
Tipologia intervento	Manutenzione ordinaria e straordinaria	
Descrizione intervento	Recupero di un tratto di sentiero della lunghezza di 2 km circa tra la il centro storico di Palmi e fino al confine SUD con il territorio comunale di Seminara, mediante interventi di manutenzione straordinaria, tecniche di ingegneria naturalistica, messa in sicurezza, sistemazione pavimentazione in pietra esistente, sistemazione puntuale antico acquedotto ove interessa/si sovrappone con il sentiero, sistemazione elementi di arredo in aree sosta, messa a dimora di specie arboree, illuminazione etc.	Sono previsti interventi puntuali di sistemazione idrogeologica con tecniche di ingegneria naturalistica
Destinazione finale	Percorso ed aree di sosta	
Immagine		

Intervento SEM.01 – Dorsale Verde – sistemazione antico sentiero "Tracciolino"– dal confine Palmi fino al confine con il Comune di Bagnara Calabra sul versante del Monte S. Elia		
Informazioni generali		NOTE
Titolo intervento	DORSALE VERDE – "Il Tracciolino – strada Costera di Palmi" Sistemazione e messa in sicurezza percorso "Tracciolino" tratto nel Comune di Seminara	La strada Costera di Palmi è un antichissimo sentiero realizzata nel 500', con fondo in terra battuta lastricato in alcuni punti, si presenta oggi sconnessa in molti punti. Lungo il percorso esiste un antico acquedotto realizzato nel 700'
Tipologia intervento	Manutenzione ordinaria e straordinaria	
Descrizione intervento	Recupero di un tratto di sentiero della lunghezza di 5 km circa tra la il il confine di Palmi e fino al confine SUD con il territorio comunale di Bagnara Calabra mediante interventi di pulizia, manutenzione straordinaria, tecniche di ingegneria naturalistica, messa in sicurezza, sistemazione pavimentazione in pietra esistente, sistemazione puntuale antico acquedotto ove interessa/si sovrappone con il sentiero, sistemazione elementi di arredo in aree sosta, messa a dimora di specie arboree, illuminazione etc. Si sistemerà anche l'accesso e punto panoramico su Cala Ianculla, su sentiero esistente	
Destinazione finale	Percorso ed aree di sosta	
Immagine		

Intervento SEM.02 – Dorsale Verde – sistemazione antico sentiero "Tamburrino"– porta da Seminara		
Informazioni generali		NOTE
Titolo intervento	DORSALE VERDE – "strada Tamburrino" Sistemazione e messa in sicurezza percorso "Tamburrino" tratto nel Comune di Seminara	
Tipologia intervento	Manutenzione ordinaria e straordinaria	
Descrizione intervento	Recupero di un tratto di sentiero "strada Tamburrino" della lunghezza di 1 km circa accesso dalla S.S. 18 mediante interventi di pulizia, manutenzione straordinaria, tecniche di ingegneria naturalistica, messa in sicurezza, sistemazione pavimentazione in pietra esistente, sistemazione puntuale antico acquedotto ove interessa/si sovrappone con il	L'accesso è assicurato dalla strada Comunale denominata Tamburrino (con accesso dalla S.S. 18 in prossimità dell'antica cantina Ambesi-Impiombato centro volontariato Presenza), che dovrà essere risistemata seguendo l'esatto

	sentiero, sistemazione elementi di arredo in aree sosta, messa a dimora di specie arboree, illuminazione etc.	percorso riportato in catasto.
Destinazione finale	Percorso ed aree di sosta	
Immagine		

Intervento B.01 – Dorsale Verde – sistemazione percorso Torre Ruggero litoranea Marinella		
Informazioni generali		NOTE
Titolo intervento	DORSALE VERDE – "percorso litoraneo – tratto urbano Bagnara" Sistemazione e messa in sicurezza percorso	
Tipologia intervento	Manutenzione straordinaria	
Descrizione intervento	Riqualificazione di un tratto di percorso pedonale lungo costa della lunghezza di 1 km circa tra la Torre Ruggero (porto di Bagnara) e l'ingresso al sentiero Marturano (quartiere Marinella) mediante interventi di manutenzione straordinaria, tecniche di ingegneria naturalistica, messa in sicurezza, rifacimento pavimentazione in pietra, sistemazione elementi di arredo in aree sosta, messa a dimora di specie arboree, illuminazione etc. Interventi puntuali lungo il percorso litoraneo	L'intero tratto urbano va da Torre Ruggero all'innesto, a SUD dell'abitato, con la S.S. 18.
Destinazione finale	Percorso ed aree di sosta	
Immagine		

Intervento B.02 – Dorsale Verde – sistemazione sentiero Marturano		
Informazioni generali		NOTE
Titolo intervento	DORSALE VERDE – "sentiero Marturano" Sistemazione e messa in sicurezza percorso	Antico sentiero di collegamento tra la loc. Marinella e l'area del Forte e del Convento
Tipologia intervento	Manutenzione ordinaria e straordinaria	
Descrizione intervento	Riqualificazione di un tratto di sentiero pedonale della lunghezza di 1 km circa denominato sentiero Marturano, nonché dell'area del bastione e del convento, mediante	Il sentiero termini sul promontorio ove dominano i resti e le vestigia storiche del sistema di fortificazioni e del convento,

	interventi di pulizia, manutenzione ordinaria straordinaria, tecniche di ingegneria naturalistica, messa in sicurezza, rifacimento pavimentazione in pietra, sistemazione elementi di arredo in aree sosta, messa a dimora di specie arboree, illuminazione etc.	non interessati da interventi, si provvederà alla sola sistemazione dell'area esterna
Destinazione finale	Percorso ed aree di sosta	
Immagine		

Intervento B.03 – Dorsale Verde – sistemazione sentiero Granaro		
Informazioni generali		NOTE
Titolo intervento	DORSALE VERDE – "Sentiero Granaro" Sistemazione e messa in sicurezza percorso	Antico sentiero di collegamento tra la loc. Munti e l'area Ceramida
Tipologia intervento	Manutenzione ordinaria e straordinaria	Sono previsti interventi puntuali di sistemazione di tratti del percorso
Descrizione intervento	Riqualificazione di un tratto di sentiero pedonale della lunghezza di 1,5 km circa denominato sentiero Granaro mediante interventi di pulizia, manutenzione ordinaria straordinaria, tecniche di ingegneria naturalistica, messa in sicurezza, rifacimento pavimentazione in pietra, sistemazione elementi di arredo in aree sosta, messa a dimora di specie arboree, illuminazione etc.	
Destinazione finale	Percorso ed aree di sosta	Il sentiero è una variante al percorso principale, gli interventi sono atti a migliorare le condizioni complessive e la fruibilità
Immagine		

Intervento S.01 – Dorsale Verde – Chianalea "Porta di Scilla"		
Informazioni generali		NOTE
Titolo intervento	DORSALE VERDE – "Porta di Scilla" Sistemazione e messa in sicurezza ingresso del percorso nel quartiere Chianalea	Il percorso passa sotto antiche strutture delle ferrovie borboniche
Tipologia intervento	Manutenzione straordinaria	
Descrizione intervento	Riqualificazione di un tratto di sentiero pedonale e delle strutture ex ferrovie borboniche	Gli interventi riguardano la sola viabilità parte destinata a

	della lunghezza di 300 ml, facenti parte del percorso, ingresso a Chianalea, mediante interventi di pulizia, manutenzione straordinaria, riqualificazione componenti edilizie, sistemazione, etc.	pubblica parte integrante della Dorsale Verde ed ingresso al quartiere di Chianalea
Destinazione finale	Percorso ed aree limitrofe	
Immagine		

Intervento S.02 – Dorsale Verde – Chianalea il borgo sospeso		
Informazioni generali		NOTE
Titolo intervento	DORSALE VERDE – "Chianalea il Borgo Sospeso" Interventi puntuali di sistemazione e messa in sicurezza del percorso nel quartiere Chianalea	Il percorso passa all'interno del borgo marinaro di Chianalea, il progetto si integra con il PISL Borghi di Eccellenza
Tipologia intervento	Manutenzione ordinaria e straordinaria	
Descrizione intervento	Riqualificazione puntuale del percorso a Chianalea, mediante interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione componenti edilizie, sistemazione, rivestimenti di muri, pavimentazione tratti di percorso e discese barche, etc. (l'intervento si integra con il PISL Borghi d'Eccellenza)	
Destinazione finale	Percorso ed aree di sosta	
Immagine		

Intervento S.03 – Dorsale Verde – Chianalea - il Porto		
Informazioni generali		NOTE
Titolo intervento	DORSALE VERDE – "Chianalea - il porto" Sistemazione e messa in sicurezza del percorso nel quartiere Chianalea - Porto	Il percorso passa all'interno dell'area del porticciolo turistico, si prevede la sistemazione puntuale di muri, pavimentazione. ctc.
Tipologia intervento	Manutenzione ordinaria e straordinaria	
Descrizione intervento	Riqualificazione puntuale del percorso a Chianalea Porto, mediante interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione componenti edilizie, sistemazione, rivestimenti di muri, pavimentazione tratti di percorso e discese barche, etc.	Questi interventi hanno lo scopo precipuo di omogeneizzare, rendere identificabile il percorso che si snoda in ambiti diversi
Destinazione finale	Percorso ed aree di sosta	
Immagine		

Intervento S.04– Dorsale Verde – lo Sciglio - Prospettive		
Informazioni generali		NOTE
Titolo intervento	DORSALE VERDE – "lo Sciglio - prospettive" Sistemazione e messa in sicurezza del percorso e punti panoramici sotto lo scoglio di Scilla	Il percorso lambisce lo scoglio di Scilla, sistemazione muri, pavimentazione, punti panoramici sulla scogliera ctc.
Tipologia intervento	Manutenzione ordinaria e straordinaria	
Descrizione intervento	Riqualificazione puntuale del percorso e punti panoramici, esistenti, sotto il Castello e la Roccia di Scilla mediante interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione componenti edilizie, sistemazione, rivestimenti di muri, pavimentazione tratti di percorso e discese barche, etc.	
Destinazione finale	Percorso ed aree di sosta	
Immagine		

Intervento S.05– Dorsale Verde – lo Sciglio – l'antro i Scilla		
Informazioni generali		NOTE
Titolo intervento	DORSALE VERDE – "l'antro di Scilla" Sistemazione e messa in sicurezza del percorso ed area di sosta sotto lo scoglio di Scilla	Il percorso lambisce lo scoglio di Scilla, sistemazione area di sosta etc.
Tipologia intervento	Manutenzione ordinaria e straordinaria	
Descrizione intervento	Riqualificazione puntuale area di sosta sotto il Castello e la Roccia di Scilla mediante interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione componenti edilizie, sistemazione, rivestimenti di muri, sedute, illuminazione, pavimentazione tratti di percorso ed area di sosta, etc.	
Destinazione finale	Area di sosta e punto informativo	
Immagine		

Intervento S.06– Dorsale Verde – Il Castello- cascata di case		
Informazioni generali		NOTE
Titolo intervento	DORSALE VERDE – "Il Castello - cascata di case" Sistemazione e messa in sicurezza del percorso e punti panoramici sotto il Castello – lato Marina Grande	Il percorso lambisce lo scoglio di Scilla sotto il Castello, sistemazione muri, pavimentazione, punti panoramci ctc.
Tipologia intervento	Manutenzione ordinaria e straordinaria	
Descrizione intervento	Riqualificazione puntuale del percorso e punti panoramici, breve tratto di percorso lungo costa e connessioni al sistema di percorsi interni al quartiere sotto il Castello lato Marina Grande, interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione componenti edilizie, sistemazione, rivestimenti di muri, pavimentazione tratti di percorso e discese barche, etc.	
Destinazione finale	Percorso	
Immagine		

Intervento S.07– Dorsale Verde – Marina Grande		
Informazioni generali		NOTE
Titolo intervento	DORSALE VERDE – "Marina Grande" Sistemazione e messa in sicurezza del percorso e punti panoramici Marina Grande	
Tipologia intervento	Manutenzione ordinaria e straordinaria	
Descrizione intervento	Riqualificazione del percorso e punti panoramici lato mare a Marina Grande, mediante interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione componenti edilizie, sistemazione, rivestimenti di muri, pavimentazione tratti di percorso, inserimento elementi di arredo urbano, verde, illuminazione, etc.	
Destinazione finale	Percorso ed aree di sosta	
Immagine		

Intervento S.08– Dorsale Verde – strada Pacì		
Informazioni generali		NOTE
Titolo intervento	DORSALE VERDE – "Strada Pacì" Sistemazione e messa in sicurezza del percorso e punti panoramici Strada Pacì di collegamento all'Ostello della Gioventù – lato Spiaggia Costa Viola Gabbiano	Il progetto si integra perfettamente con l'altro intervento del PISL: il recupero dell'Ostello della Gioventù
Tipologia intervento	Manutenzione ordinaria e straordinaria	
Descrizione intervento	Riqualificazione del percorso e punti panoramici mediante interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione componenti edilizie, sistemazione, rivestimenti di muri, pavimentazione tratti di percorso, inserimento elementi di arredo urbano, verde, illuminazione, etc.	
Destinazione finale	Percorso ed aree di sosta	
Immagine		

Intervento VSG.01– Dorsale Verde – Lo Stretto - Torre Cavallo Forte Borbonico		
Informazioni generali		NOTE
Titolo intervento	DORSALE VERDE – "lo Stretto – Torre Cavallo Forte Borbonico" Sistemazione e messa in sicurezza del percorso e punti panoramici – area Torrente S. Trada Torre Cavallo	Il progetto prevede la creazione di una vasta area pubblica attrezzata dove il percorso si conclude
Tipologia intervento	Manutenzione ordinaria e straordinaria	
Descrizione intervento	Riqualificazione del percorso e punti panoramici, dal Torrente S. Trada alla Torre Cavallo, mediante interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione componenti edilizie, sistemazione, rivestimenti di muri, pavimentazione tratti di percorso, inserimento elementi di arredo urbano, verde, illuminazione, etc.	Intervento su un ambito esteso che comprende gli ambiti pubblici adiacenti alle aree golenali, in dx idraulica, fino alla foce del Torrente S. Trada, nonché una serie di percorsi pedonali che si snodano a mezza costa fino alla Torre Cavallo ed al forte Borbonico
Destinazione finale	Percorso ed aree di sosta	
Immagine		

I tecnici

Documentazione fotografica

PROGETTO DEFINITIVO

Quadro economico dell'intervento

A) LAVORI ED ONERI SICUREZZA

A1) Importo a base d'asta (a corpo) compresa incidenza manodopera (non soggetta a ribasso)

- Dorsale Verde – la Porta Nord della Dorsale – il Tracciolino – Comuni di Palmi – Seminara e Bagnara: 923.354,76 €;
- Dorsale Verde - Riqualificazione percorso Torre Aragonese – Sentiero Marturano – Bastioni Convento – Comune di Bagnara: 453.457,00 €;
- Dorsale Verde – Porta di Chianalea - Riqualificazione percorso ed ambito ad elevata valenza paesaggistica strada panoramica Marina Grna e sentiero Pacì – Comune di Scilla: 507.000,00 €;
- Dorsale Verde – Ambito ad elevata valenza paesaggistica Torre Cavallo - Parco Fluviale Torrente S. Trada - Intervento Comune di Villa S.G. 487.000,00;

Totale A1) 2.370.811,76 €;

A2) Oneri per la sicurezza: 21.000,00 €

Totale A1) 2.391.811,76 €;

B) SOMME A DISPOSIZIONE

B1) spese di gara e generali: 3.000,00
B2) per Iva su A) (10% di A): 239.181,17
B3) art. 92 D.lgs 163/06 (2% di A): 47.836,23 €
B4) spese tecniche: 60.000,00 €;
B5) imprevisti, spese tecniche: 8.170,84

Totale B) Importo somme a DISPOSIZIONE 358.188,24 €

IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO 2.750.000,00